VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO dei SANITARI del 16 MAGGIO 2019

Il giorno 16 maggio 2019 alle ore 15,20 presso i locali della Direzione Generale dell'A.O. "S.Pio" attraverso convocazione avvenuta per mezzo email è convocata la riunione del Consiglio dei Sanitari con il seguente OdG:

- Notifica deliberazione n.236/2019;
- Notifica deliberazione n.242/2019;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente, dr. Giovanni Di Santo, verifica la presenza dei seguenti componenti:

Dott. Luigi Nunziato
Dott. Pasquale Di Guida
Dott. Carmine Franco Muccio
Dott. Vincenzo Boniello
Dott. Domenico Germano
Dott. Carlo Venditti
Dott. Alessandro Triunfo
Dott. Vittorio La Bruna
Dott.ssa Angela Marciano
Dott. Michele Rapuano
Dott.ssa Sonia Mazzeo
Dott. Raffaele Principe
Dott. Francesco De Vincentis
Dott. Carmine De Nicola
Dott. Alfredo Del Grosso
Dott. Giovanni Tommaselli
Dott. Vittorio Massimo Zurlo.

Verifica, altresì, la presenza dei seguenti **Capo Dipartimenti:**

Dott. Alfonso Bencivenga
Dott. Francesco Marchese
Dott. Gennaro Trezza.

Attesa che risulta presente la maggioranza dei componenti, 11 su 17, il Presidente dichiara validamente aperta la riunione.
Verbalizza il Segretario dell'Organismo, dott. Sabatino Barletta.
Si passa all'esame degli argomenti all'O.d.G., pertanto, si illustrano ai presenti le deliberazioni n. 236 e n. 242 del 2019 con cui è avvenuta la nomina del nuovo Direttore Sanitario, nella persona del Dr. Giovanni Di Santo e la sostituzione del Segretario di questo Organismo nella persona del Dr. Sabatino Barletta .
Prende la parola il dr. Di Santo che passa ad una rapida presentazione auspicando nella fattiva collaborazione dei componenti dell'organismo stesso.
Gli stessi, all'atto della presentazione, hanno tutti corrisposto augurandosi che i lavori del Consiglio portino ad una serena e costruttiva discussione sui temi e problematiche connesse all'azienda.
Il Presidente prendendo di nuovo la parola fa presente, allo stato attuale, quali possono essere le carenze di carattere organizzativo legate al personale ridotto e alle difficoltà di reclutamento di alcune figure professionali critiche. Al contempo, fa una breve cronistoria delle direttive e degli indirizzi regionali relativamente a quanto attiene a quest'ospedale. In definitiva, dal tavolo tecnico regionale si è deciso di lasciare l'ospedale di Sant'Agata De Goti aggregato all'Ospedale Gaetano Rummo. Il dr. Di Santo ritiene essenziale di ripartire con le sedute operatorie, fa presente di essersi prodigato per l'attivazione delle procedure concorsuali per il primariato di Chirurgia. L'impegno è di continuare in una riorganizzazione generale ove l'apporto del Consiglio sia quello di contribuire positivamente al fine di giungere al miglior risultato possibile.
Passa la parola ai presenti.
Il dr. La Bruna fa presente che il Regolamento non è stato mai approvato.

Il dr. Boniello a tal proposito dichiara che nell'unica seduta a suo tempo tenuta furono portate alcune proposte, pur nella consapevolezza delle peculiarità e degli ambiti che quest'organismo ha. Si chiede, pertanto, di ben circoscrivere gli ambiti consultivi in cui si rende necessario il parere del consiglio.
Il Direttore Sanitario fa presente che è disponibile a qualsiasi ascolto pur nelle more della tematica.
Il dr. Boniello quindi apprezza il nuovo corso e chiede di come porsi tutti insieme per un nuovo inizio volto ad un costruttivo lavoro.
Prende la parola il dr. Tommaselli che chiede di rianalizzare le note che nel passato il Consiglio aveva prodotto. Auspica, oltre che il confronto, anche la condivisione degli atti inerenti la vita dell'azienda, con una gestione più organizzata, per esempio, degli atti deliberativi che hanno maggiore incidenza di interesse.
Si propone, in definitiva, di poter sottoporre eventuali modifiche all'attuale regolamento.
Il dr. La Bruna pone l'accento sull'argomento dotazioni organiche.
Il dr. Di Santo sulla questione rileva che questo dovrebbe essre correlato ai tassi di occupazione posti letto – trattandosi di fabbisogni -, con tutte le dinamiche consequenziali.
Il dr. Trezza, in merito alla situazione aziendale, dichiara che se si chiede di fare squadra bisogna ,in primis, recuperare e rinsaldare la spaccatura che è in atto.
Il dr. Nunziato intervenendo espone che la spaccatura non è certamente addebitabile ai lavoratori dell'azienda. I lavoratori, anzi, vogliono partecipare fattivamente se si tratta di risolvere le frizioni.
Si prende atto della volontà di andare avanti ma essendo consapevoli di ciò che è stato fatto finora.
Si sottolinea che quest'organismo ha sì carattere consultivo ma anche carattere obbligatorio.
Si auspica che il regolamento vada fatto circolare per una sua condivisa e definitiva approvazione.
In conclusione del suo intervento, il dr. Nunziato, propone di sottoporre di nuovo, all'attenzione del nuovo presidente, le proposte già avanzate in passato.
Il dr. Triunfo condividendo quanto dichiarato dal dr. Tommaselli, espone la problematica connessa alle convocazioni legata al turno di lavoro che per alcune figure assume difficoltà oggettive di presenziare alle riunioni.
Il dr. Boniello fa presente al dr. Di Santo la questione che la figura e l'incarico di direttore sanitario è mancata per un anno, nel frattempo non sostituito da nessuno. Anche questa mancanza ha contribuito in modo rilevante alla spaccatura dianzi descritta.
Il dr. Di Santo al termine di questo giro di interventi rileva che, da parte sua, ogni eventuale mancato riscontro non debba essere addebitabile a comportamenti dietrologici.
Sottolinea di voler, per quanto gli compete, raffreddare ogni tipo di conflittualità esistente per guardare avanti.
Nelle more dei lavori ci si potrà scontrare ma mai per partito preso o per atteggiamenti unilaterali.
Il dr. Di Santo precisa che è allo studio la risoluzione legata alla vicenda dei Capo Dipartimenti.
Si resta di attendere le eventuali modifiche e/o integrazioni del Regolamento con l'auspicio che non vengano stravolte le linee guida esistenti alla luce del dettato normativo che le suffraga.

L.c,s.
La seduta si conclude alle ore 17,20.